



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"

Centrale: via Cimaglia,96 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. e Fax Centrale 081.8812241
Sede Succursale: via A.de Gasperi, 69 - Torre del Greco (NA) - Tel. Succursale 081.8811520
PEC natd060002@pec.istruzione.it CODICE FISCALE 80021700630
CODICE MECC. DIURNO: NATD060002 CODICE MECC. SERALE: NATD06050B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO S.I.A.
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Iozzino Maria

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Prof. Mingione Giuseppe

ELENCO DOCENTI

<i>ITALIANO/ STORIA</i>	Prof.ssa SOLVINO FORTUNATA	
<i>LINGUA INGLESE</i>	Prof.ssa ROMANO ROSA	
<i>MATEMATICA APPLICATA</i>	Prof.ssa IOZZINO MARIA	
<i>ECONOMIA AZIENDALE e LAB.</i>	Prof. TOSCANO MASSIMO	
<i>INFORMATICA</i>	Prof. NITIDO DARIO	
<i>DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE</i>	Prof. BOSCHETTI ANTONIO	
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	Prof. BONAMASSA GENNARO	
RELIGIONE	Prof.ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA	
ITP (insegnante tecnico pratico)	MARCIANO' ANTONIO	

INDICE

A. Presentazione del corso di studi

A1. Elenco dei candidati

A2. Profilo della classe

B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe

B1. Quadro orario delle discipline

C. Continuità didattica

C1. Attività svolta nel triennio

C2. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di Classe

C.3 CLIL

C4. Scheda informativa e valutazione della III prova scritta

D. Relazioni dei singoli docenti:

D1- Religione

D2- Informatica

D3/4- Storia- Italiano

D5- Inglese

D6- Matematica

D7- Economia Aziendale

D8-- Diritto

D9-Scienza delle Finanze

D10- Educazione Fisica

D11- simulazione TERZA PROVA(20/04/15)

A. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo della gestione aziendale e fiscale ed è in possesso di strumenti e tecniche contabili, economiche e giuridiche in linea con i principi della normativa nazionale ed europea.

Le conoscenze generali riguardano:

- l'organizzazione, la pianificazione, la programmazione, l'amministrazione, la finanza ed il controllo dei sistemi e dei processi aziendali;
- gli strumenti di marketing;
- la normativa civilistica e fiscale.

Le competenze generali sono:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla

valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

L'azione educativa e didattica realizzata dal Consiglio di classe, coerentemente con le scelte operate dal Collegio dei docenti e pubblicate nel POF, è stata finalizzata alla formazione di una figura professionale : “il perito specializzato in informatica gestionale”, che oltre a possedere una consistente cultura generale ,accompagnata da buone capacità linguistico-espressive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

L'acquisizione di tali capacità deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali, con un approccio interdisciplinare che privilegia l'applicazione informatica.

A1. Elenco dei candidati

1. ACCARDO	ANNALISA
2. BALZANO	FRANCESCO
3. CIARAMELLA	FRANCESCO
4. CIOTOLA	PAOLO
5. D'AMATO	MARA
6. DE CARLO	JLENIA SECONDO
7. DE CARLO	RITA
8. FORTUNATO	MARCELLA
9. FRONCILLO	CARMELA
10. GIRARDI	GESSICA
11. GUIDA	ELISABETTA
12. LOMBARDO	NICOLA
13. LUNELLA	REUEL
14. MARRAZZO	GIUSEPPE
15. PALOMBA	CRISTOFORO
16. PERRETTA	MARCO
17. POMPOSO	EMANUELE
18. SIMEONE	IVAN
19. TRERE'	MARIALUISA
20. VITIELLO	FEDERICO
21. ZEULI	FEDERICA

A2- Profilo della classe

La classe V C è formata da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, di cui uno censito ai sensi della legge n° 170 del 2010 (DSA). La classe si è presentata, all' inizio dell'anno scolastico con una preparazione, in alcuni casi, non del tutto sufficiente. Nonostante le difficoltà evidenziate, alcuni discenti hanno mostrato responsabilità e partecipazione attiva, altri invece un impegno poco assiduo e superficiale. Il metodo di studio e l' approccio dinamico ai contenuti disciplinari è stato riveduto e corretto . Rispetto a tale situazione, i docenti hanno preferito preliminarmente potenziare e in alcuni casi recuperare competenze, abilità, capacità di comprensione, esposizione, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze.

Pur se con tempi ed esiti diversi, gli alunni hanno fatto registrare segnali di progresso nella varie discipline, solo per alcuni , permangono mediocrità e incertezze. Tuttavia si può affermare che la maggior parte dei discenti , risulta costituita da ragazzi aperti e disponibili all'ascolto, capaci di riconoscere i propri limiti ed errori.

Gli allievi sono perfettamente inseriti nel contesto sociale come pure nel gruppo classe. Nonostante la diversità dei caratteri, apprezzabile risulta il grado di socializzazione: la collaborazione, il rispetto reciproco, il confronto continuo e la volontà di appianare le divergenze , aspetti che hanno sempre accompagnato la crescita del gruppo, consentendo anche un sereno svolgimento dell'attività didattica.

Sotto il profilo disciplinare gli allievi hanno mantenuto un atteggiamento educato e nel complesso rispettoso delle regole scolastiche. La frequenza è stata regolare nel corso dell'intero anno. La situazione di partenza degli allievi ha costituito il punto di riferimento costante per il processo formativo. Il percorso didattico pertanto è stato finalizzato sempre al coinvolgimento degli allievi in modo da potenziare e consolidare le loro attitudini, conoscenze e capacità. Tutti i docenti hanno perciò

cercato di adeguare, là dove possibile, le proprie lezioni alle esigenze e agli interessi maturati all'interno della classe, approntando, a seconda delle situazioni, diverse strategie di insegnamento, allo scopo di consentire l'espressione delle potenzialità degli allievi.

Per quanto attiene al profitto della classe si può affermare che in generale gli allievi hanno studiato in maniera abbastanza costante anche se un gruppo, soprattutto nel corso del primo quadrimestre, non si è impegnato in maniera continua e soddisfacente; tuttavia nell'ultima parte dell'anno anche questi allievi hanno cercato di studiare con maggiore costanza e attenzione. Eterogeneo il profitto conseguito e proporzionale all'impegno e alla continuità nello studio, ma soprattutto alle attitudini e ai livelli di competenze e conoscenze dei singoli allievi. La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- allievi che hanno più di altri evidenziato particolari attitudini, mostrato buone doti di orientamento tra le varie discipline, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logico-critiche,
- allievi che hanno raggiunto risultati sufficienti grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio,
- Allievi che mediamente hanno conseguito competenze non del tutto adeguate in alcune discipline.

B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe

Considerati i livelli di partenza mediamente sufficienti della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini medie degli studenti, il Consiglio di classe si è proposto di perseguire, nell'arco del triennio, i seguenti obiettivi trasversali:

a) Comportamentali:

- ✚ Senso di responsabilità: rispettare le norme dell'istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- ✚ Capacità di relazione: rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborare nei momenti di lavoro collettivo.
- ✚ Capacità di iniziativa: fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; integrare e approfondire quanto appreso utilizzando altri materiali; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- ✚ Capacità critica ed autocritica: rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- ✚ Capacità organizzative: svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità; essere attenti durante le lezioni; prendere appunti.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

b) Cognitivi :

- ✚ Organizzare in maniera autonoma il proprio metodo di studio
- ✚ Esprimere giudizi motivati, anche se guidati dal docente
- ✚ Acquisire ed elaborare dati
- ✚ Mostrare interesse motivato nei confronti delle problematiche del nostro tempo

- ✚ Leggere ed interpretare testi e documenti
- ✚ Comunicare in maniera corretta ed efficace, utilizzando appropriati linguaggi tecnici

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi mediamente sufficiente, anche se all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre fasce di livello: discreto/buono, sufficiente, mediocre.

B1. Quadro orario

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Religione	1
Italiano	3
Storia	2
Inglese	3
Informatica	4
Matematica	3
Economia Aziendale	7
Diritto	3
Scienza delle Finanze	2
Educazione Fisica	2

C. Continuità didattica

Il corpo docente, ha subito dei mutamenti nel corso del triennio per i docenti di Italiano, Storia, matematica ,informatica.

I nuovi colleghi hanno in buona parte confermato l'impostazione didattica dei loro predecessori, garantendo una continuità didattica e metodologica, che non ha portato grossi mutamenti nella strategia già adottata per il raggiungimento degli obiettivi .

C1. Attività svolte nel triennio

- ✚ Progetto Pon/Por: C1 e C5
- ✚ Progetto orientamento universitario e per il mondo del lavoro
- ✚ Viaggio d'istruzione in Sicilia (12-16 aprile 2015)
- ✚ Partecipazione conferenze , convegni ,progetti (ECDL,TRINITY,STAGE IN BANCA)

Supporti utilizzati nelle attività didattiche

Gli studenti e i docenti per lo svolgimento delle attività didattiche e formative hanno usufruito delle seguenti risorse strumentali messe a loro disposizione:

- ➡ Laboratori audio-video
- ➡ Laboratori informatici
- ➡ Laboratori di scienze
- ➡ Laboratorio di fisica e chimica
- ➡ Laboratori linguistici
- ➡ Attrezzature sportive
- ➡ Biblioteca



C2. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di classe

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere:

- Orali
- Scritte
- Grafiche
- Pratiche

Nel caso di insegnamenti ad una prova oppure di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.).

Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

La griglia di valutazione, dall' 1 al 10, è riportata di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Assolutamente insufficiente	Voto 1 - 2
Partecipazione	A. non partecipa al lavoro in classe
Conoscenze	B. Nulle o quasi nulle - gravi lacune di base
Competenze	C. non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
Applicazione	D. non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla
Abilità Espressive	E. non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità Motorie	F. rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
Gravemente insufficiente	Voto 3
Partecipazione	A. partecipa al dialogo educativo sporadicamente
Conoscenze	B. limitate e disorganiche

Competenze	C. commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
Capacità	D. non rispetta gli impegni
Abilità Espressive	E. gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità Motorie	F. il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
Notevolmente insufficiente	Voto 4
Partecipazione	A. partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
Conoscenze	B. frammentarie e superficiali
Competenze	C. nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi né sintesi
Capacità	D. rispetta saltuariamente gli impegni
Abilità Espressive	E. commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi
Abilità Motorie	F. ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
Insufficiente	Voto 5
Partecipazione	A. partecipa poco al dialogo educativo
Conoscenze	B. Superficiali e limitate ad alcuni argomenti
Competenze	C. commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
Capacità	D. non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
Abilità Espressive	E. usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità Motorie	F. non ha una sufficiente coordinazione
Sufficiente	VOTO 6
Partecipazione	A. partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
Conoscenze	B. essenziali e poco approfondite
Competenze	C. assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
Capacità	D. evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità Espressive	E. possiede il lessico di base non dettagliato
Abilità Motorie	F. evidenzia un'accettabile coordinazione
DISCRETO	VOTO 7
Partecipazione	A. partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
Conoscenze	B. Complete e, se guidato, sa approfondire
Competenze	C. effettua analisi e sintesi pertinenti
Capacità	D. elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità Espressive	E. utilizza un lessico appropriato

Abilità Motorie	F. possiede schemi motori coordinati e corretti
BUONO	VOTO 8
Partecipazione	A. partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
Conoscenze	B. Complete con qualche approfondimento autonomo
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse
Capacità	D. elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità Espressive	E. utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
OTTIMO	VOTO 9
Partecipazione	A. partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
Conoscenze	B. Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete e approfondite
Capacità	D. elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse
Abilità Espressive	E. possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione sicura e originale
ECCELLENTE	VOTO 10
Partecipazione	A. partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
Conoscenze	B. Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
Capacità	D. elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità Espressive	E. possiede un lessico preciso, appropriato e specifico
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

C.3- CLIL

In merito alle CLIL il consiglio di classe fa presente che non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e, formati per le CLIL ,si è realizzato a norma della nota 4969 del 25/07/2014 un percorso pluridisciplinare riguardante le discipline non linguistiche (DNL) dell'area di indirizzo , finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per le discipline coinvolte. Tale percorso è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra i docenti DNL e il docente di lingua inglese, per la realizzazione dei moduli comuni. Le discipline coinvolte sono state : Diritto, Matematica.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

C.4- Scheda informativa relativa alle prove pluridisciplinari

In preparazione alla terza prova scritta dell'Esame di Stato sono stata svolte, in data 20/04/2015 e in data 11/05/2015 , due prove a carattere pluridisciplinare che hanno interessato cinque materie. Nel rispetto della normativa, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista ovvero B e C, cioè a risposta multipla e a risposta aperta, volta ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dall'alunno/candidato su argomenti riguardanti più materie.

Sono stati somministrati due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta chiusa per ogni disciplina.

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati per la prima e per la seconda simulazione centoventi minuti.

Il Consiglio di Classe ritiene che, poiché gli alunni devono affrontare la prova in lingua straniera, è preferibile che la durata sia, appunto, di centoventi minuti.

Per la valutazione ogni docente ha avuto a disposizione 3,00 punti.

La somma dei punti ha dato automaticamente la valutazione su base quindici.

MATERIE COINVOLTE:**MATEMATICA, DIRITTO, INFORMATICA, INGLESE ,STORIA**

MATERIA	PUNTEGGIO
MATEMATICA	
DIRITTO	
INFORMATICA	
STORIA	
INGLESE	
TOT.	PUNTEGGIO TOT. /15

Durata della prova

120 minuti.

Attribuzione del punteggio:

Domande multiple : punti 0,25 risposta esatta;

punti 0 per ogni risposta errata o non data.

Domande aperte: punti 1 risposta corretta, completa, approfondita (ottimo)

punti 0,75 risposta corretta e adeguata

punti 0,5 risposta sufficiente con qualche imprecisione

punti 0,25 risposta scarsa e imprecisa

punti 0 risposta non data

ALLEGATI

**Relazioni dei singoli docenti
Simulazione TERZA PROVA**

**ALLEGATO D/1
ALLEGATO D/2
ALLEGATO D/3
ALLEGATO D/4
ALLEGATO D/5
ALLEGATO D/6
ALLEGATO D/7
ALLEGATO D/8
ALLEGATO D/9
ALLEGATO D/10
ALLEGATO D/11
ALLEGATO D/12**

Data approvazione del documento del Consiglio di classe:

11/05/2015

Materia: IRC	Classe: 5 C c	Anno scolastico: 2014-2015
--------------	---------------	----------------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE: La classe ha acquisito discrete conoscenze su argomenti di etica politica, economica ed ambientale. Gli alunni hanno, inoltre, affrontato argomenti di etica delle relazioni.
COMPETENZE e CAPACITA': Gli alunni sono in grado di affrontare in modo sufficientemente analitico le tematiche di etica applicata. Gli studenti hanno potuto sviluppare le capacità di confronto e di riflessione in particolare su casi di attualità attinenti all'etica economica e all'etica delle relazioni.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	Periodo/Ore
Imago dei - realizzarsi come uomo: decalogo e beatitudini - i diritti dell' uomo: valore e significato per il cristiano	10
Una società fondata sui valori cristiani – etica politica - condividere per il bene comune - una politica per l'uomo - persona e sussidiarietà	4
Etica economica: un'economia per l'uomo - la morale sociale della chiesa - alcuni aspetti dell'economia di comunione - alcuni elementi di finanza etica (banca etica)	8
Etica ambientale - un ambiente per l'uomo - sviluppo sostenibile - solidali con la natura e con gli altri	2
La vita come amore - i tre volti dell'amore: amicizia, eros, agape	2

2. METODOLOGIE : lezione frontale, dialogico.

3. MATERIALI DIDATTICI: documenti della Chiesa, articoli di teologi, economisti e filosofi.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE : relazione, questionario

Il docente

Torre del Greco 11 Maggio 2015

Raffaella Mastrofrancesco

Informatica
RELAZIONE FINALE

CLASSE 5C-SIA

Prof.: Dario Nitido – Prof. Antonio Marcianò

Comportamento

La classe ha mostrato una partecipazione abbastanza positiva: quegli elementi con una particolare vivacità sono stati invitati, sia dai docenti che dagli altri compagni, ad utilizzare al meglio le ore dedicate all'Informatica.

Profitto

Nel complesso la classe ha mostrato un gruppo di alunni dotati di una buona attitudine per la materia.

La programmazione didattica concordata ad inizio anno scolastico è stata svolta senza particolari problemi.

La maggior parte degli alunni, infatti, ha seguito il programma didattico con un sufficiente livello di interesse e di curiosità.

Il dialogo tra docente ed alunni è stato molto favorito, lasciando sempre molto spazio agli interventi degli alunni, continuamente invitati a commentare e riflettere “ad alta voce” su tutto quanto veniva loro proposto dal docente.

La maggior parte degli alunni, quindi, è riuscita ad ottenere dei buoni risultati sia nei test di verifica che nelle varie esercitazioni di laboratorio.

Torre del Greco, 11/05/2015

I docenti

Relazione finale di ITALIANO E STORIA**CLASSE V SEZ. C**Docente: **SOLVINO FORTUNATA****Profilo**

La classe V sez. C è costituita da 21 alunni. Gli allievi, nel corso dell'anno scolastico, non sempre sono riusciti a costituire un gruppo di lavoro sufficientemente omogeneo e compatto.

I livelli di partenza evidenziati e rilevati all'inizio dell'anno scolastico hanno mostrato una preparazione piuttosto eterogenea; infatti si è registrata la presenza di un gruppo di allievi ben preparati, motivati e forniti di adeguati requisiti cognitivi, altri presentavano, invece, delle carenze nella preparazione pregressa, che, però, hanno cercato in qualche modo di recuperare, migliorando il loro metodo di lavoro, applicandosi con maggior attenzione e facendo rilevare un certo miglioramento nella loro preparazione, che in alcuni casi si può considerare soddisfacente, in altri piuttosto limitato. Purtroppo alcuni di loro hanno continuato a mostrare una certa tendenza alla memorizzazione dei contenuti più che alla loro interiorizzazione. Nel proporre agli allievi i contenuti di entrambe le discipline, si è cercato di privilegiare il dialogo aperto e costruttivo che, unito alla lezione frontale, stimolasse gli interessi e la partecipazione spontanea, favorendo osservazioni, dibattiti e discussioni.

La scelta dei contenuti è avvenuta in rapporto a quelli indicati dai Programmi Ministeriali e a quelli riportati dal libro di testo.

Le verifiche delle attività svolte hanno costituito un aspetto costante della pratica didattica, sono state periodiche in relazione ad ogni argomento trattato e, utilizzando sia prove oggettive, sia prove di tipo tradizionale, hanno misurato il livello di preparazione raggiunto dagli alunni, ma anche la loro maturazione personale. Le verifiche scritte hanno richiamato le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

Per quanto riguarda la valutazione, sono stati rispettati i criteri fissati ad inizio anno scolastico e si è sempre permesso agli alunni di conoscere in che modo procedeva la loro crescita in rapporto alle abilità sviluppate ed alle conoscenze acquisite, in ossequio alla normativa che prevede che la valutazione sia tempestiva e trasparente.

Obiettivi didattici specifici: ITALIANO

- ✓ Saper utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale:
- ✓ assumere un punto di vista personale;
- ✓ organizzare i dati;
- ✓ strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare;
- ✓ saper ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari:
- ✓ fare ricerche bibliografiche;
- ✓ selezionare il materiale pertinente;
- ✓ mettere in relazione i dati;
- ✓ approfondire argomenti specifici;
- ✓ saper utilizzare la lingua italiana:
- ✓ utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico;
- ✓ utilizzare codici e registri specifici;
- ✓ saper produrre testi scritti sotto forma di analisi testuale:
- ✓ elaborare le tematiche del testo in ambito disciplinare e/o interdisciplinare;
- ✓ formulare una coerente interpretazione del testo;
- ✓ saper produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato;
- ✓ saper condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e multidisciplinari.

Obiettivi didattici specifici: STORIA

- scoprire il nesso causa-effetto;
- scoprire la dimensione "storica" del presente;
- riconoscere le fonti;
- tenere sotto controllo civiltà ed ambiti diversi nello stesso periodo;
- tenere sotto controllo l'evoluzione di un singolo fenomeno nel tempo.
- educazione ad un uso del manuale costruttivo ed organico;
- acquisizione di un corretto metodo di studio;
- stimolazione delle capacità di collegamento e di coordinamento dei contenuti appresi in ambiti disciplinari diversi.

Torre del Greco 11 Maggio 2015

La docente
Fortunata Solvino

**CLASSE VC
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

Lo studio della lingua straniera negli ultimi anni del corso ha essenzialmente assunto la connotazione di un processo atto a favorire l'acquisizione di strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture unitamente alla necessità di sviluppare nel contempo la consapevolezza della propria identità culturale e l'accettazione dell'altro. Nell'ambito di tali finalità si inseriscono poi gli obiettivi generali della disciplina oggetto di studio per cui agli studenti è stato chiesto di dimostrare di:

- Comprendere il senso globale di un testo , sia scritto che orale, relativo ad argomenti di carattere generale o specifico del *commercial English* .
- Saper individuare le informazioni chiave di un testo.
- Saper produrre testi scritti tipici del settore proprio dell'indirizzo
- Saper trasporre testi da L1 in L2 e viceversa tramite traduzione di tipo concettuale.
- Saper confrontare sistemi linguistici diversi cogliendone sia gli elementi comuni che i tratti specifici.
- Saper relazionare su argomenti tipici del *commercial English*.
- Saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Gli strumenti usati per misurare il grado di comprensione degli argomenti trattati e per accertarsi dell'acquisizione degli obiettivi prefissati sono stati rappresentati da tests, domande brevi e interrogazioni orali che prendevano assai spesso la forma di resoconti, di risposte a domande di tipo fattuale o d'inferenza e di discussioni sul tema trattato.

Per le valutazioni, infine, si è tenuto conto della seguente griglia di riferimento:

Livello buono-eccellenti : conoscenza ampia, ben assimilata, ottima padronanza dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma e di esprimersi con ottima competenza lessicale.

Livello discreto- buono : conoscenza completa ed approfondita , discreta conoscenza dei contenuti, capacità d'operare autonomamente in situazioni nuove, discreta competenza lessicale.

Livello sufficiente : Conoscenza generale ma non approfondita degli argomenti, comprensione dei concetti essenziali, capacità di applicare le regole autonomamente e capacità di esprimersi con sufficiente competenza linguistica, in modo semplice ma corretto.

Livello mediocre : conoscenza superficiale e settoriale, comprensione parziale dei contenuti, incertezze diffuse e mancanza di autonomia nel manipolare il materiale linguistico.

Livello insufficiente-scarso : conoscenze pressoché nulle, mancata comprensione degli argomenti trattati, incapacità di autonomia nell'uso di semplici strutture linguistiche e presenza di ostacoli nella esposizione

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Al termine dell'anno i livelli cognitivi raggiunti in classe possono definirsi solo parzialmente positivi e/o soddisfacenti, in quanto solo pochi alunni hanno risposto in modo positivo alle continue sollecitazioni, mentre altri hanno continuato ad evidenziare un impegno non sempre adeguato alle sollecitazioni e una partecipazione alle attività di tipo utilitaristico.

In relazione ai reali livelli di conoscenze raggiunti e alle effettive competenze comunicative maturate, devo aggiungere che solo pochi alunni hanno dimostrato di possedere soddisfacenti conoscenze della disciplina in oggetto e che molti, chi per carenza di impegno costante e chi per la modestia dei propri livelli di partenza, si sono attestati su livelli di una stentata sufficienza.

In un tale contesto gli alunni hanno raggiunto delle competenze operative alquanto differenziate in quanto accanto ai pochi alunni capaci di offrire *performances* di discreto livello grazie alle proprie capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite e alle proprie capacità espressive, tre alunni hanno partecipato al PON C1 realizzatosi a Malta con il superamento dell'esame Trinity livello 7 e 9 molti altri hanno raggiunto un livello di rendimento appena sufficiente.

QUADRO DI PROFITTO DELLA CLASSE

Il quadro di profitto della classe può essere così riassunto:

Partecipazione al dialogo educativo: assidua per pochi, discontinua per molti e carente in alcuni

Attitudini alla disciplina: sufficiente solo per pochi alunni, mediocre negli altri casi.

Interesse per la disciplina: vivo per alcuni, sufficiente per pochi, mediocre per i restanti.

Impegno nello studio: continuo e assiduo per taluni, utilitaristico per molti, carente in pochi altri.

Metodo di studio: ben strutturato ed assimilativo per alcuni, rielaborativo per la maggior parte.

FATTORI DI OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Quello che più mi preme sottolineare a tale proposito non è tanto l'impegno poco marcato o l'interesse non sempre evidenziato in classe, quanto piuttosto un senso di sfiducia nelle proprie possibilità che si è materializzato talvolta in una passiva partecipazione alle diverse attività proposte.

SINTESI

I risultati conseguiti in classe durante il corso delle attività didattiche si possono così sintetizzare: gli alunni hanno una competenza comunicativa per lo più accettabile, se non buona in qualche caso isolato;

sono in genere in grado di trasporre testi di carattere tecnologico e di carattere informativo su aspetti di civiltà anglo-sassone, sia pure con delle difficoltà e non in modo del tutto autonomo, ad eccezione di pochi che sono in grado di relazionare con una certa competenza sugli argomenti trattati. La maggior parte degli alunni ha infatti ancora bisogno di essere, se non guidati costantemente, perlomeno indirizzati.

Torre del Greco, 11 maggio 2015

Il docente

	ITCG “E. PANTALEO”	
	RELAZIONE DIDATTICA FINALE	
MATERIA: MATEMATICA APPLICATA	CLASSE: V sez. C	
DOCENTE: IOZZINO MARIA	ANNO SCOLASTICO: 2014/2015	

Analisi della Classe: La classe V della sez. C SIA è una classe composta da alunni vivaci, educati e ben inseriti nell'ambiente scolastico. I ragazzi sono apparsi inizialmente piuttosto superficiali, hanno mostrato scarso desiderio di migliorare il proprio apprendimento ma, nel corso dell'anno hanno partecipato con impegno e interesse al dialogo educativo.

Il livello di preparazione è nel complesso sufficiente. Alcuni alunni non possedevano i prerequisiti necessari per intraprendere lo studio delle funzioni, per cui oltre a programmare l'attività didattica ho dovuto preliminarmente recuperare competenze, abilità, capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze. Tutto ciò ha rallentato lo svolgimento del programma, che rispetto ai propositi iniziali, è stato ridimensionato;

Relativamente alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte, va considerato che si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizioni, e gradi di affermazione. La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- Un piccolo gruppo che ha, più di altri, evidenziato particolari attitudini, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logiche, che ha conseguito risultati più che soddisfacenti.
- Un cospicuo gruppo di alunni, che ha raggiunto risultati sufficienti, grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio,
- Un esiguo gruppo, invece, nonostante le varie attività di recupero e le diverse sollecitazioni, per lo scarso impegno, ha conseguito una preparazione che non raggiunge la sufficienza, ma che sta mostrando la volontà di recuperare le proprie carenze.

Sotto il profilo disciplinare la classe è abbastanza omogenea in quanto tutti gli alunni sono riusciti a conciliare la loro individualità con le regole della comunità scolastica, hanno sempre avuto un atteggiamento affettuoso e di disponibilità sia con i compagni che con gli insegnanti. Ho instaurato

e sviluppato con tutti gli alunni un dialogo ed una collaborazione fattiva volta ad ottenere il meglio da ognuno di loro durante tutto il percorso didattico.

Obiettivi disciplinari

Nell'insegnamento della disciplina sono stati previsti:

1. Obiettivi relativi alla formazione generale:

- acquisizione di un metodo razionale da applicare in vari ambiti disciplinari;
- acquisizione di un rigore logico e linguistico;
- sviluppo di capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppo di capacità intuitive e logiche;

Obiettivi specifici relativi alla formazione disciplinare:

- acquisizione degli strumenti matematici fondamentali per interpretare e studiare situazioni collegate alla realtà economico-aziendale;
- utilizzo degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi;
- sviluppo della capacità di progettare possibili percorsi risolutivi, formalizzarli e verificarli.

Strumenti di lavoro: libro di testo. Schede di lavoro. Sistematizzazione del docente. Laboratori.

Tipologie di verifiche: interrogazioni dal posto ed alla lavagna. Lavori di gruppo. Esercizi di applicazione e di correlazione.

Criteri di valutazione: sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C. d. C..

Indicazioni metodologiche: lezioni frontali. Lezioni-discussione, lavori di gruppo. Lettura ed analisi del testo. Analisi guidata per la comprensione di esercizi testuali svolti.

Attività di recupero e sostegno: tale attività è stata attuata nel primo mese di lezione e dopo il primo quadrimestre per l'intera scolaresca ,inoltre durante il corso dell'anno gli argomenti sono stati ripresi e rispiegati ,secondo le esigenze dei discenti.

Conoscenze

Competenze

Capacità

Analisi matematica

Funzioni: Dominio e codominio.

Particolari notevoli Funzioni-

Il concetto di limite.

Teoremi sui limiti.

Operazioni sui limiti

Operazione di passaggio al limite.

Continuità.

Discontinuità-

Derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata.

Regole di derivazione.

Derivazione di una funzione composta.

Derivate successive.

Forme indeterminate: regola di

De L'Hospital

Funzioni crescenti e

decrescenti. Massimi e minimi.

.Concavità.Flessi

Asintoti di una funzione.

Le funzioni di due variabili

Definizione, Dominio, rappresentazione grafica.

Curve di livello;

Funzioni lineari di due variabili.

Massimi e minimi .Ricerca di estremi liberi e vincolati con procedimento elementare.

Calcolare il Dominio di funzioni

razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Calcolare il limite di una funzione interpretandone graficamente il significato.

Calcolare la derivata di una funzione.

Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, massimi, minimi, punti di flesso.

Utilizzare gli strumenti

matematici per lo studio delle funzioni.

Saper sintetizzare le varie nozioni per acquisire le

informazioni necessarie per lo studio di una funzione e per poterne tracciare il grafico.

Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Calcolare il dominio di semplici funzioni.

Andamento della funzione e lettura delle curve di livello.

Utilizzare le funzioni come modello teorico per poter rappresentare relazioni fra grandezze di vario tipo.

Costruire modelli teorici per

Derivazione di una funzione di due variabili.

Ricerca di estremi liberi mediante derivate parziali.

Le funzioni per l'economia:

domanda ed offerta, costi ricavi e profitti.

Statistica descrittiva

L'indagine statistica e le sue fasi.

Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche

Medie

Ricercare massimi e minimi.
Calcolare derivate prime e seconde.

. Orientarsi nell'utilizzo delle funzioni per l'economia

Definire gli obiettivi e le fasi di un'indagine statistica.

Studiare una distribuzione statistica e darne opportuna rappresentazione grafica.

Elaborare medie: media aritmetica, geometrica, armonica, quadratica, moda e mediana.

rappresentare le relazioni fra le grandezze di tipo economico.

Saper cogliere le linee fondamentali dell'applicazione della matematica all'economia

Affrontare lo studio di fenomeni complessi con metodi razionali.

Raccogliere ed elaborare dati per descrivere un fenomeno in modo sintetico.

Data 11.05.2015

La docente
Maria Iozzino



ITCG “E. PANTALEO”

Torre del Greco (NA)

RELAZIONE e PROGRAMMAZIONE

Docente: **Prof. Massimo TOSCANO**

A.S. 2014/15

Materia: **Economia Aziendale**

Classe VC/sia

Livelli di partenza

La classe, composta da ventuno elementi, di cui 10 femmine e 11 maschi., segnalatasi per la sua attitudine nei rapporti interpersonali sia individualmente che collegialmente, ha presentato, nel corso del presente anno scolastico, un rendimento decrescente, sia per impegno, che per risultati raggiunti che per l'assiduità nel proseguire e terminare, con il lavoro svolto a casa, il percorso intrapreso in aula.

Obiettivi didattici e formativi raggiunti

Dopo una prima fase in cui ci si è dedicati a terminare la programmazione dello scorso anno, si è potuto svolgere la programmazione ministeriale prevista per le quinte classi.

A seguito di esercitazioni scritte e orali (produzione di elaborati, verifiche, interventi orali, singoli e collettivi; confronti ed analisi collegiali) su contenuti ed argomenti Economico-aziendali, sia a valenza tecnico-pratica che teorica, si può affermare che la classe, nel suo complesso presenti un livello di preparazione soddisfacente. Solo una piccolissima minoranza mostra qualche minima incertezza, retaggio di uno svantaggio iniziale (dalla terza classe), per quanto concerne soprattutto la area più propriamente pratico-tecnica (ragioneria, professionale e non). Tutto ciò, nonostante buona parte del primo quadrimestre sia stato dedicato alla ripetizione nonché al potenziamento di programmi di terza e di quarta, la cui sufficiente conoscenza è da ritenersi prodromica per un sereno svolgimento dei contenuti propri del quinto anno dell'istituto tecnico commerciale.

In proposito, è opportuno sottolineare che numerose sono state le specifiche lezioni mirate a colmare le succitate lacune.

Pertanto, anche in itinere, sono state avviate una serie di lezioni finalizzate ad un rinforzo e ad una conoscenza corretta della materia ed all'arricchimento di un lessico tecnico specifico.

Inoltre, per acquisire una maggiore consapevolezza e padronanza della materia, gli alunni più volte sono stati sollecitati ad assumere un impegno più adeguato e costante anche con maggiori e più intensi momenti di studio domestico.

Giunti al termine di questo anno scolastico, si può quindi affermare che, nonostante le difficoltà iniziali prima riportate, nonché le altre circostanze testè riferite, la gran parte dei discenti della 5[^] C è riuscita, seppur con tempistiche differenti, a raggiungere un livello di conoscenza della materia sufficiente, consentendo lo svolgimento di un programma che rispecchia i contenuti minimi richiesti alla figura professionale che viene formata nel corso degli studi di un Istituto Tecnico Commerciale.

Pertanto, nel complesso la Classe sostanzialmente ha raggiunto un discreto grado di preparazione, a volte sorretto da una condizione mnemonica, con alcune, piacevoli eccezioni positive, in cui sono rilevabili livelli di preparazione e di conoscenza della materia decisamente superiori al resto della classe.

Infatti, per alcuni studenti gli argomenti e le relative connotazioni tecnico-giuridiche trattate hanno formato un serio e costruttivo oggetto di approfondimento personale, a mezzo di consultazione internet di siti istituzionali, e dalla lettura personale di quotidiani specializzati.

Per un altro gruppo, infine, si deve purtroppo lamentare una persistente mancanza di volontà applicativa, poco interesse alla materia, studiata svogliatamente, dietro innumerevoli e reiterate sollecitazioni, al solo scopo di riuscire ad ottenere un risultato minimamente sufficiente.

Segnalo, altresì, che l'atteggiamento di tali discenti ha causato un notevole rallentamento nella somministrazione della programmazione, che è stata via via ritardata alle variate (e diminuite) aspettative, atteso l'allungamento dei tempi di apprendimento dei discenti. Da ultimo, va infine segnalato che numerose sono state le assenze dalle lezioni, e ciò sia a livello individuale che complessivo della classe.

Per quanto attiene invece il lato "umano" e caratteriale dei componenti della classe, ritengo doveroso sottolineare la circostanza che i discenti tutti, pur con le ovvie differenze caratteriali, si sono distinti per una estrema correttezza nei rapporti interpersonali con il sottoscritto, e ciò sia durante lo svolgimento della programmazione, che in tutti gli altri momenti della crescita didattico-educativa.

Segnalo, infine, che alcuni dei discenti della classe hanno frequentato, con ottimi risultati personali, uno stage linguistico a Malta, cui ho partecipato in qualità di TUTOR. Tale esperienza, stimolante dal punto di vista professionale, mi ha consentito di apprezzare ulteriormente le capacità e le qualità dei discenti della 5C che vi hanno partecipato, potendo beneficiare altresì di tale migliorato e più stretto rapporto così creatosi, utilizzandolo quale catalizzatore delle energie e del coinvolgimento del resto della classe.

Metodi e tecniche di insegnamento adottati

- Lezione frontale: con l'ausilio del libro di testo, del notes, nell'evidenziare e ricordare le parti fondamentali degli argomenti trattati;
- regolari verifiche (singole e collettive).
- Letture in classe (semplici e con assistenza nella comprensione e nella realizzazione di collegamenti logico-deduttivi) di pagine di letture economiche tratte dal libro di testo, da riviste e quotidiani (con successive analisi e confronti singoli e collegiali);

Programma svolto - Utilizzo di libri di testo e dei sussidi:

- **Le caratteristiche delle imprese industriali**
- **La gestione strategica delle imprese industriali**
- **L'organizzazione e il sistema informativo**
- **La contabilità gestionale**
- **La contabilità generale**
- **Programmazione, controllo e reporting**
- **La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio**
- **La rielaborazione del bilancio**
- **L'analisi per indici**

Questo per quanto attiene la programmazione svolta sin qui. In questo ultimo scorcio di lezioni, si prevedono ulteriori approfondimenti.

Infine, mi piace ancora sottolineare il cordiale rapporto, instaurato con la Classe.

Torre del Greco, 11.05.2015

Prof. Massimo Toscano

	ITCG “E. PANTALEO”	
	RELAZIONE DIDATTICA FINALE	
MATERIA: DIRITTO	CLASSE: V sez. C	
DOCENTE: BOSCHETTI ANTONIO	ANNO SCOLASTICO: 2014/2015	

La parte prevalente della classe ha mostrato interesse per le discipline giuridico-economiche rivelandosi pronti a rispondere a stimoli e sollecitazioni nuove; solo una parte minoritaria della classe ha evidenziato una minore partecipazione alla vita scolastica. Tuttavia alla partecipazione al dialogo educativo in classe non sempre ha corrisposto un impegno continuo di studio a casa.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza dei discenti risulta piuttosto eterogeneo e le famiglie hanno seguito la vita scolastica dei loro figli con discontinuità.

All'interno della classe si è stabilito tra gli allievi un rapporto apprezzabile di collaborazione.

In linea generale il rapporto tra il docente e gli allievi è stato piuttosto buono ed equilibrato per cui si è potuto lavorare in un clima di tranquillità e di collaborazione.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità si può affermare che, nell'ambito della classe, si distinguono: alcuni allievi che hanno raggiunto una preparazione buona o comunque più che discreta; la gran parte della classe che presenta una preparazione più che sufficiente; un piccolo gruppo di tre allievi che hanno evidenziato dei risultati appena soddisfacenti a causa di uno studio saltuario e scarso impegno.

Si evidenzia, inoltre, che non vi sono state significative interruzioni dell'attività didattica ma che, comunque, fattori contingenti, hanno portato ad una lieve revisione delle programmazioni.

Strumenti di lavoro	Tipologie di verifiche	Criteri di valutazione
Libro di testo- Costituzione italiana	Interrogazioni sommative e formative	Sono stati utilizzati i livelli di conoscenza.
Riviste giuridiche-economiche-finanziarie	Prove semistrutturate Test a risposta singola e multipla Problem solving	Comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C.d.D. Si rimanda alla scala di misurazione del grado

		d'apprendimento formulata nel documento di programmazione del consiglio di classe.
--	--	--

Indicazioni metodologiche: Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata ad una opportuna flessibilità di modalità d'insegnamento, basata su lezioni interattive, simulazioni di casi, lettura di fonti normative, analisi di situazioni reali.

Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari: Vedi allegato

Attività di recupero e sostegno: L'attività di recupero nel corso si è attuata più volte nel corso dell'anno scolastico, durante le ore di lezione, per quegli alunni che sono apparsi più bisognosi di ottenere chiarimenti ed integrazioni su alcuni argomenti giuridico-finanziari, oggetto del programma.

Risultati di Apprendimento

Nel secondo biennio e nel quinto anno Il diritto e l'economia/scienza delle finanze del secondo biennio perseguono il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

DIRITTO PUBBLICO

Obiettivi specifici della disciplina

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Lo stato e la Costituzione ➤ Introduzione allo Stato ➤ La nascita delle diverse forme di Stato ➤ Origine e carattere della Costituzione ➤ I principi fondamentali della Costituzione	Individuare la natura e i caratteri del concetto di Stato attraverso lo studio della sua origine storica e delle sue diverse forme. Comprensioni delle principali vicende dello Stato italiano e del concetto di Costituzione, in particolare di quella italiana e dei principi fondamentali che ispirano la stessa.	Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali dell'aggaranzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, come a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e Stato sociale.
I diritti e doveri dei cittadini ➤ I diritti della persona ➤ I diritti individuali di libertà ➤ I diritti collettivi di libertà ➤ I diritti sociali ➤ I doveri	Acquisizione dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.	Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.
L'organizzazione costituzionale ➤ I principi della forma di Governo ➤ Le elezioni ➤ Il Parlamento ➤ I giudici e la funzione giurisdizionale ➤ La Corte Costituzionale	Analizzare i principi che sorreggono l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali	Interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano il funzionamento degli organi costituzionali dell'attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della collettività. Comprensione dei rapporti e degli equilibri tra i diversi organi.

Data 11.05.2015

Il docente

Antonio Boschetti

	ITCG “E. PANTALEO”	
	RELAZIONE DIDATTICA FINALE	
MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE	CLASSE: V sez. C	
DOCENTE: BOSCHETTI ANTONIO	ANNO SCOLASTICO: 2014/2015	

Obiettivi specifici della disciplina

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
L'attività finanziaria pubblica I beni pubblici Le imprese pubbliche Il bilancio dello Stato	Consapevolezza dell'importanza dello Stato nella realtà economico-finanziaria. Consapevolezza di quanto il bilancio dello Stato sia importante strumento di politica economica	Individuare l'interazione dell'attività finanziaria pubblica con la politica economica. Capacità di essere in grado di comprendere le informazioni dei mass media sulle manovre economiche finanziarie del Governo.
Le spese pubbliche	Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle Spese pubbliche.	Individuare ed analizzare l'importanza degli effetti economico-sociali della spesa pubblica.
Le entrate pubbliche	Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle Entrate Pubbliche (tassa, imposta, contributo) negli aspetti giuridici, economici, amministrativi.	Individuare ed analizzare l'importanza delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità ed allo sviluppo.

Teoria dell'imposta	Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle imposte e dell'importanza del contenimento del debito pubblico.	Individuare ed analizzare i rapporti tra finanza statale, ordinaria e straordinaria e gli effetti delle imposte
Il Sistema Tributario italiano: Cenni storici.	Consapevolezza dell'evoluzione del sistema tributario.	Individuare ed analizzare la struttura del sistema tributario italiano.
Le Imposte Dirette: IRPEF.IRES Aspetti giuridici ed economici. Accertamento e riscossione. Cenni	Saper riconoscere gli aspetti giuridici ed economici delle imposte dirette e l'aspetto pratico degli adempimenti.	Individuare e analizzare gli elementi costitutivi dell'IRPEF soprattutto in riferimento alla progressività dell'imposta.

Data 11.05.2015

Il docente

Antonio Boschetti

	ITCG “E. PANTALEO”	
	RELAZIONE DIDATTICA FINALE	
MATERIA: EDUCAZIONE FISICA	CLASSE: V sez. C	
DOCENTE: BONAMASSA GENNARO	ANNO SCOLASTICO: 2014/2015	

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di attualizzare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi.

L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell' intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socializzazione riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto .

DATA 11.05.2015

Il docente

Gennaro Bonamassa

ITCG "E. PANTALEO"
SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE VC SIA

ANNO SCOLASTICO 2014/15

DISCIPLINE :

PUNTEGGIO

STORIA

MATEMATICA

INGLESE

INFORMATICA

DIRITTO

ALUNNO _____

TOTALE _____/15

TEMPO: 2 ORE

PUNTI

RISPOSTA MULTIPLA

0,25/15

RISPOSTA APERTA

1/15

RISPOSTA NON DATA O

0/15

SBAGLIATA

DATA 20/04/2015

DOCENTI

TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA B+C: n. 10 quesiti a risposta singola (2 per disciplina, massimo 6 righe) e n. 20 quesiti a risposta multipla (4 per disciplina)

MATERIE COINVOLTE (5):

1. Storia
2. Diritto
3. Matematica
4. Informatica
5. Inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE – PUNTEGGI – CORREZIONE

- **QUESITI A SCELTA MULTIPLA**

Obiettivi : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio : 0,25 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata. Il punteggio varia da un minimo di 0 a un massimo di 1 punto.

- **QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

Il punteggio varia da un minimo di **0** ad un massimo di **2 punti**.

- **PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Per ogni disciplina punteggio max: 1+2 = **3 pp.**

Totale max: 3x5 = 15 pp.

- **INDICAZIONI PER LA CORREZIONE**

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

-Valutazione quesiti risposta multipla Risposta esatta punti 0,25

Risposta non data punti 0

-Valutazione quesiti risposta aperta:

INDICATORI	LIVELLO DELLA PRESTAZIONE				
	Null 0	Inadeguato 0,25	Sufficiente 0,50	Adeguato 0,75	Completo 1
Risposta non data	X				
Risposta inadeguata scarsa e imprecisa		X			
Risposta sufficiente nonostante qualche imprecisione			X		
Risposta adeguata e corretta				X	
Risposta pertinente e approfondita					X
			TOTALE	/15	

STORIA

1) La prima guerra mondiale si conclude con:

- la sconfitta degli Stati Uniti, Francia e Italia
- la vittoria degli Anglo-Americani e Italia
- la vittoria dell'Italia a Caporetto
- la vittoria della Germania e dell'Austria

2) Quale tra i seguenti fattori fu decisivo per la vittoria dei Paesi dell'Intesa nella prima guerra Mondiale:

- il tracollo militare della Russia
- la sconfitta italiana a Caporetto
- l' intervento degli Stati Uniti
- l' intervento del papa Benedetto, XV contro la prosecuzione della guerra

3) Perché G. D'Annunzio parlò di "vittoria mutilata"?

- l'Italia ottenne Trieste e Trento, ma non l'Istria e la Dalmazia
- l'Italia ottenne solo la città di Fiume
- l'Italia ottenne l'Istria, la Dalmazia e Zara
- l'Italia ottenne solo la Dalmazia e Zara ma non Fiume, che rimase uno stato libero

4) Dopo l'abdicazione dello zar la questione istituzionale venne risolta:

- facendo salire al trono il fratello dello zar.
- demandando alla Duma.
- demandando ad una assemblea costituente.
- facendo un colpo di stato.

5) Spiega le motivazioni che portarono l'Italia, alleata dell'Austria e della Germania, a cambiare fronte e a scendere in guerra a favore dell'Intesa.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) Esponi brevemente i punti salienti delle "tesi di aprile" di Lenin, leader dei bolscevichi.

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....

MATEMATICA

1) Indica la risposta corretta per determinare il Dominio o Campo di Esistenza della funzione $f(x) = \frac{x+4}{x^2-4x}$:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> $\frac{x+4}{x^2-4x} \geq 0$ | <input type="checkbox"/> $x^2 - 4x \neq 0$ |
| <input type="checkbox"/> $x^2 - 4x > 0$ | <input type="checkbox"/> $x^2 - 4x \geq 0$ |

2) Il Campo di Esistenza della funzione $f(x) = \sqrt{\frac{x^2+2x}{4-x^2}}$ è:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> $0 \leq x < 2$ | <input type="checkbox"/> $-2 < x < 2$ |
| <input type="checkbox"/> $x \leq 2$ | <input type="checkbox"/> $-2 < x \leq 0; x > 2$ |

3) Le intersezioni della funzione $f(x) = \frac{x-1}{2x-1}$ con gli assi cartesiani sono:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> $A(1;0); B(0;1)$ | <input type="checkbox"/> $A(0;-1); B(1;0)$ |
| <input type="checkbox"/> $A(1;0); B(0;2)$ | <input type="checkbox"/> $A(0;1); B(1;0)$ |

4) Il valore del $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2-5x+6}{x^2-9}$ è :

- | | | | |
|----------------------------|------------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> 0 | <input type="checkbox"/> $+\infty$ | <input type="checkbox"/> $\frac{1}{6}$ | <input type="checkbox"/> $-\frac{2}{3}$ |
|----------------------------|------------------------------------|--|---|

5) Indica come si distinguono gli asintoti e come si determinano.

6) Calcola la derivata della seguente funzione : $f(x) = \frac{x^2 - 4}{x^2 + 1}$

ALLEGATO D/12

INGLESE

1) A sole-trader is :

- A type of organization with a number of shareholders
- The simplest form of business organization. The sole-trader operates on his own account, with his own capital, making a profit for himself but he has unlimited liability for debt
- The simplest form of business, the sole-trader operates on his own account, with his own capital making a profit for himself, he has unlimited liability for debt
- None of them

2) The traditional document used for carriage by rail is :

- A bill of lading
- A receipt
- A consignment note
- None of them

3) The type of transport that can provide door to door service is :

- Rail Air Road None of them

4) If you were to transport books, you would use a :

- Cartoon
- Bale
- Padding envelope
- None of them

5) What is a bank transfer ? (max 6 lines)

6) Talk about the European Parliament (max 6 lines)

INFORMATICA

1) Un sistema operativo gestisce i processi assegnando ad ognuno di essi un particolare stato. Indicare quale stato, tra i seguenti, si riferisce ad un processo che sta aspettando che gli venga assegnato il suo time-slice di CPU:

- waiting
- running
- ready-to-run
- new

2) Indicare quale dispositivo (oppure quali dispositivi) opera (oppure operano) al livello 3 (tre) del modello ISO/OSI:

- bridge e switch
- router
- hub e repeater
- gateway

3) Indicare la principale differenza tra buffering e spooling:

- il buffer utilizza i dischi mentre lo spool utilizza la memoria
- il buffer utilizza la memoria mentre lo spool utilizza i dischi
- nessuna
- il buffer è un dispositivo costoso mentre lo spool è un dispositivo economico

4) Un indirizzo IP di classe B presenta:

- una sequenza di sei cifre
- tre byte per il campo rete ed un byte per il campo host
- due byte per il campo rete e due byte per il campo host
- un byte per il campo rete e tre byte per il campo host

5) Descrivere almeno tre TAG del linguaggio HTML ed il loro funzionamento:

6) Descrivere quali funzioni svolge un server DNS e cosa indica il suo acronimo:

DIRITTO

1) Chi ,tra questi soggetti, ha l’iniziativa legislativa:

- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- La Corte di Cassazione
- Ciascun Parlamentare

2) Quando una legge entra in vigore ?

- Quando viene approvata dal Parlamento
- Il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione
- Quando viene promulgata dal Presidente della Repubblica
- Il giorno della pubblicazione

3) Il decreto legge perde efficacia retroattivamente se non viene convertito dal Parlamento entro:

- 30 giorni
- 60 giorni
- 90 giorni
- 120 giorni

4) I membri del Governo sono, normalmente:

- 30
- 15
- un decimo delle Camere
- non esiste un numero prestabilito in Costituzione

5) Il Bicameralismo in Italia: motivazioni, caratteristiche, pregi e difetti.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) I Principali poteri del Governo nella Costituzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....